

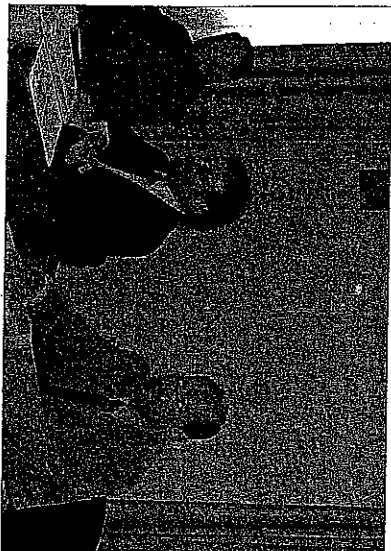
IL PROGETTO Il presidente: "Per una volta la ruralità del Polesine rappresenta una ricchezza"

Gal Adige, presentato il programma

Il neonato gruppo di azione locale ha ricevuto 7 milioni di euro di fondi dalla Regione

ROVIGO - Gal atto secondo. Mentre ieri l'altro il gruppo di azione locale Delta del Po ha presentato il piano di sviluppo locale 2007 - 2013, ieri invece è toccato al neonato Gal Adige. Il presidente del consiglio di amministrazione, Alberto Faccioli, ricordando la somma che la Regione ha stanziato per i due gruppi messi insieme - più di 16 milioni di euro, 7 al Gal Adige, 9,5 a quello del Delta - ha spiegato che "per una volta il Polesine ha ricevuto parecchi fondi e la ruralità della provincia si è rivelata una ricchezza. Anche gli altri comuni del Veneto si riuniranno nel Gal, ma essendo zone molto più urbanizzate otterranno meno".

Il neonato Gal Adige sta predisponendo il Programma di sviluppo locale nell'ambito del Programma di sviluppo rurale, secondo quanto previsto dall'Asse 4 di quest'ultimo, e comprende i comuni: Arquà Polesine, Badia Polesine, Candà, Castelguglielmo, Ceregnano, Costa di Rovigo, Fratta Polesine, Giacciano con Baruchella, Lendinara, Lissia, Pettorazza Grimani, Rovigo, San Bellino, San Martino di Venezze, Villadose, Villamarzana, Villa-



Nella foto un momento della conferenza stampa di ieri alla Camera di Commercio con il cda del Gal Adige. Sotto il presidente Alberto Faccioli

"Il Gal Adige è più urbanizzato di quello del Delta poiché include anche Rovigo"

novra del Chebbo. Gli obiettivi che il Gal Adige si è prefissato di raggiungere entro il 2013 sono



riunire tutti attorno al comune rurale polesano: diversificare l'economia rurale e l'integrazione tra i diversi settori - più in particolare agricole e promuovere la produzione di energia da fonte rinnovabile; migliorare la qualità della vita delle zone rurali: il riferimento è alla qualificazione del capitale umano per favorire lo sviluppo delle competenze; infine, il neonato Gal Adige punta ad accrescere la competitività dei produttori agricoli -

mediante un sistema produttivo moderno - e a promuovere la cooperazione tra territori. Assicurata massima collaborazione tra i due Gal: "Lavoreremo a braccetto - ha spiegato Stefano Paccaso, coordinatore dei gruppi di azione locale - : mentre il gal del Delta ha una connotazione più rurale, essendo legato ai grandi fiumi. Invece il gal Adige, includendo anche il capoluogo, è caratterizzato da centri urbani più importanti". "Mi aspetto ora un ritorno da parte del territorio in termini di proposte che rispecchino le varie esigenze - ha aggiunto il presidente - La nostra è una strategia di ricerca dello sviluppo dal basso". E a chi chiede il motivo della compresenza di due gal sul territorio polesano, Faccioli risponde: "I gruppi di azione locale non possono raccogliere aree dove risiedono più di 150mila abitanti".

E. D. A.

IL GAZZETTINO	LA VOCE DI ROVIGO	X
IL RESTO DEL CARPIGNO	L'ADIGE	
CORRIERE DEL COME	INFERRELLA SERRA	
IL SOLEZIORE	ALTRA	
DATA	28-05-08	